



Invito a presentare proposte per sovvenzioni d'azione per promuovere la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale

Call for proposals for action grants to promote judicial cooperation in civil and criminal matters TOPIC ID: JUST-2022-JCOO

Ente finanziatore: Commissione europea

Programma Justice

Obiettivi ed impatto attesi: L'obiettivo del presente invito è contribuire all'applicazione efficace e coerente dell'acquis dell'UE relativo alla cooperazione giudiziaria in materia civile e penale, rafforzando così la fiducia reciproca. Gli obiettivi principali sono facilitare e sostenere la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale e promuovere lo stato di diritto, l'indipendenza e l'imparzialità della magistratura, anche sostenendo gli sforzi per migliorare l'efficacia dei sistemi giudiziari nazionali e l'effettiva esecuzione delle decisioni. Temi e priorità (portata)

- 1. Cooperazione giudiziaria in materia civile
- L'obiettivo è promuovere la cooperazione giudiziaria in materia civile e contribuire all'applicazione effettiva e coerente degli strumenti dell'UE. Sarà data priorità ai progetti che mirano a una migliore esecuzione e applicazione pratica degli strumenti di giustizia civile, in particolare:
- una migliore esecuzione delle decisioni giudiziarie attraverso migliori procedure, trattamento dei casi e cooperazione nelle controversie transfrontaliere civili e commerciali;
- il miglioramento della situazione dei minori coinvolti nelle cause civili , ad es. migliorando le procedure, il trattamento dei casi e la cooperazione nei settori del diritto di famiglia, come la responsabilità dei genitori, la sottrazione internazionale di minori e gli alimenti o le questioni relative allo stato civile dei minori;
- facilitando le procedure transfrontaliere, ad esempio in materia di notifica degli atti e assunzione delle prove, di successioni o di circolazione transfrontaliera dei documenti pubblici, attraverso una migliore informazione e sensibilizzazione .
- 2. Cooperazione giudiziaria in materia penale
- L'obiettivo è promuovere la cooperazione giudiziaria in materia penale e contribuire all'applicazione efficace e coerente degli strumenti di riconoscimento reciproco dell'UE in materia penale.
- a) Viene data priorità all'attuazione e all'applicazione pratica dei seguenti strumenti di riconoscimento reciproco:
- direttiva 2014/41/UE relativa all'ordine europeo di indagine penale;
- decisione quadro 2002/584/GAI del Consiglio relativa al mandato d'arresto europeo e alle procedure di consegna tra Stati membri;



- decisione quadro 2008/909/GAI del Consiglio relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle sentenze penali che irrogano pene detentive o misure privative della libertà personale, ai fini della loro esecuzione nell'Unione europea
- decisione quadro 2008/947/GAI del Consiglio relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle sentenze e alle decisioni di sospensione condizionale in vista della sorveglianza delle misure di sospensione condizionale e delle sanzioni sostitutive;
- 3. Sostegno agli Stati membri per la creazione e il rafforzamento di reti nazionali attive nel settore della cooperazione giudiziaria in materia civile e in materia civile e penale.

L'obiettivo principale è quello di contribuire all'applicazione efficace e coerente dell'acquis dell'UE dell'acquis dell'UE relativo alla cooperazione giudiziaria in materia civile, commerciale e penale.

Criteri di eleggibilità: Qualsiasi soggetto giuridico, compresi i soggetti giuridici di paesi terzi associati al programma può partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile o meno al finanziamento), purché siano soddisfatte le condizioni stabilite nel regolamento del programma insieme a qualsiasi altra condizione stabilita nello specifico argomento dell'invito. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica creata e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, oppure un soggetto senza personalità giuridica. I beneficiari e gli enti affiliati devono registrarsi nel Registro dei Partecipanti prima di presentare la loro domanda, al fine di ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal Servizio Centrale di Convalida (REA Validation) prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, sarà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrano il loro status giuridico e la loro origine durante la fase di preparazione della sovvenzione.

Inoltre, nell'ambito delle priorità 1 e 2 i candidati devono

- a) essere persone giuridiche (enti pubblici o privati);
- b) Le organizzazioni a scopo di lucro devono presentare domande in partenariato con enti pubblici o privati non orientati al profitto organizzazioni private senza scopo di lucro;
- c) essere transnazionali e coinvolgere organizzazioni di almeno due paesi partecipanti.

Inoltre, nell'ambito della priorità 3, i candidati devono:

a) nell'area delle questioni civili e commerciali, la domanda deve essere presentata dai membri ufficialmente nominati della RGE in materia civile e commerciale, o dalle autorità nazionali, dai tribunali e dalle associazioni che rappresentano i membri ufficialmente nominati

della RGE in materia civile e commerciale;

- b) in materia penale, la domanda deve essere presentata da autorità nazionali, dai tribunali, dalle procure e dalle associazioni professionali che li rappresentano;
- c) sarà accettata una sola domanda per paese partecipante.
- I progetti non devono necessariamente avere un aspetto transnazionale.



Schema di finanziamento: Il budget disponibile per l'invito è di 5 500 000 EUR. Tipo di azione. I budget dei progetti dovrebbero variare: la sovvenzione UE richiesta non può essere inferiore a € 75 000. Non c'è un limite massimo.

Scadenza: 16 Marzo 2022

Ulteriori informazioni: call-fiche_just-2022-jcoo_en.pdf (europa.eu)

Servizio offerto da Mario Furore, deputato al Parlamento europeo, membro non iscritto. disclaimer: Le opinioni espresse sono di responsabilità esclusiva dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo.